

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA : 2/00008
presentata da **GARAGNANI FABIO** il **31/05/2006** nella seduta numero **8**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Atto **3/00028** abbinato in data **13/06/2006**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE , data delega **31/05/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
GARAGNANI FABIO	FORZA ITALIA	13/06/2006
RISPOSTA GOVERNO		
BASTICO MARIANGELA	VICE MINISTRO, ISTRUZIONE	13/06/2006
REPLICA		
GARAGNANI FABIO	FORZA ITALIA	13/06/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE CONGIUNTA IL 13/06/2006
DISCUSSIONE IL 13/06/2006
SVOLTO IL 13/06/2006
CONCLUSO IL 13/06/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

PRESIDI E VICE PRESIDI, PROGRAMMI E CORSI SCOLASTICI, SANZIONI DISCIPLINARI, SCUOLA

TESTO ATTO

**Atto Camera
Interpellanza 2-00008**

presentata da

FABIO GARAGNANI

mercoledì 31 maggio 2006 nella seduta n.008

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'istruzione, per sapere, premesso che:

la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo 8 di Bologna, Balboni, in un primo tempo, si è rifiutata di applicare la normativa esistente per quanto riguarda i test invalsi;

l'interpellante ritiene che chi ha responsabilità nella scuola, specie qui in Emilia-Romagna dove le pressioni indebite degli enti locali e dei sindacati sono fortissime, deve fare prevalere il senso dello Stato ed il supremo interesse delle giovani generazioni rispetto a meschini calcoli di parte o di rivendicazione ideologica;

il problema delle eventuali sanzioni disciplinari nei confronti della dirigente scolastica dell'Istituto - pone, in effetti la questione della violazione della legislazione scolastica e in particolare dei vari provvedimenti attuativi della riforma Moratti boicottati pesantemente, se non ostacolati in questi anni, da parte del corpo docente di sinistra e della dirigenza, condizionati pesantemente dalla Cgil Scuola. Ancora oggi il sindacato minaccia fuoco e fiamme su una eventuale applicazione di un provvedimento disciplinare che, oltre ad essere sacrosanto, non può più essere sospeso;

i continui richiami ad un codice etico ed al rispetto delle leggi da parte della sinistra sono stati, secondo l'interpellante, palesemente disattesi in tutto questo arco di tempo nel settore scolastico, dimostrando così, sempre ad avviso dell'interpellante, una certa volontà ideologica e quello scarso senso delle istituzioni che caratterizza una determinata parte politica;

è stato persino affermato che «i provvedimenti disciplinari contro la dirigente in questione, miravano a colpire chi in questi anni si è opposto alla riforma Moratti», quasi che il corpo docente, avesse il potere di non applicare la legge;

infine risulta all'interpellante che sono state esercitate pressioni indebite sulle famiglie per la sottoscrizione di un atto di solidarietà alla suddetta dirigente -:

se non intenda adottare le iniziative di competenza, a tutela della dignità della scuola e delle istituzioni.

(2-00008) «Garagnani».